

005917

L' 8 marzo si apprendeva che il progetto prevedeva l'effettuazione dei pap test a cui erano associati prelievi ed ecografie.

128-RIT 10/04-De Palma Ros.- 10,02-8.3.04-X--3338074253

*Tiziana chiama Rosangela che le dice di essere incasinata, perché la mattina va all'ospedale ed il pomeriggio allo studio. Ciò perché sta seguendo un progetto di ricerca dell'Istituto Tumori di Milano, che la costringe ad andare in tutte le zone del terremoto a fare i pap-test, a cui ora sono stati associati prelievi ed ecografie. Poi deve mettere i dati a posto per cui è un casino. Rosangela dice all'amica che deve partire e che ritorna sabato e che, comunque, i prossimi mesi saranno così, ma comunque non ha più tempo libero.*

Il 15 marzo due donne di Rotello chiamavano Rosangela per sapere quando avrebbero potuto fare l'ecografia. Rosangela affermava che avrebbero dovuto richiamare dopo una settimana, perché ancora non partivano.

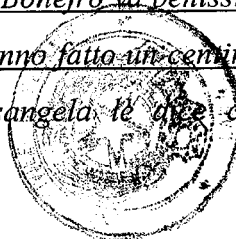
887-RIT 10/04-De Palma Ros.- -11,32-15.3.04-X--0874839441

*Perrotta di Rotello chiama per quel progetto delle ecografie. Rosangela afferma che non hanno ancora iniziato e che devono richiamare tra una settimana.*

Il 16 marzo si apprendeva che la dott.ssa DE PALMA stava effettuando i prelievi a Bonefro e che il Di Paola metteva a disposizione delle ginecologhe la struttura del poliambulatorio di Santa Croce di Magliano, l'infermiera e l'ecografo. Emergeva anche che erano già state scrinare 963 donne e che, il 17 aprile, sarebbe stato presentato il primo stadio del progetto.

963-RIT 10/04-De Palma Ros.- 11.25-16.03.04

*Di Paola chiede alla dottoressa se ha finito. La dottoressa le dice di sì, che ne ha fatto 12. L'uomo le dice che per Bonefro va benissimo quel numero. L'uomo aggiunge che a Bonefro ne hanno fatto un centinaio e Rosangela aggiunge che ora sono a 963. Rosangela le dice che le diceva la*



005918

dottorressa Patrizia che c'è la riunione e l'uomo le dice di sì, che il 17 Aprile c'è la presentazione del primo stadio. Rosangela risponde che, per quella data, avranno sicuramente superato il numero e le dice che la stanno chiamando due persone di Rotello, poiché gli aveva accennato il fatto dell'ecografia, e aggiunge che non glielo aveva mai detto che la stanno perseguitando. Di Paola risponde di farle andare lì dove sta lui (a S. Croce di Magliano?). Rosangela chiede se lì quell'ecografo funziona e l'uomo le dice di sì.

Il 18 marzo **Rosangela DE PALMA** riferiva alla signora di Rotello che, a titolo di cortesia, le avrebbe fatto l'ecografia a Santa Croce di Magliano e ciò in quanto il progetto non era ancora iniziato.

Il 22 marzo la d.ssa **De Palma Patrizia** riferiva al **Di Paola** che avevano evidenziato altri due tumori e si apprendeva che erano iniziati i preparativi per la presentazione del primo stadio del progetto. Emergeva che, nei preparativi, era coinvolto anche Rolando Ciciola e che doveva partire il secondo stadio del progetto, che prevedeva anche il dosaggio.

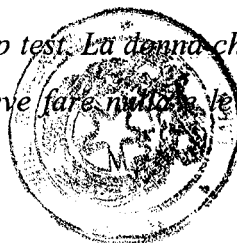
Il 5 aprile **Tonino di Paola** si attivava per far preparare la sala consiliare del comune di Casacalenda, perché l'indomani vi sarebbe stata la presentazione del progetto, a cura della d.ssa **Patrizia De Palma.** **Tonino** chiedeva ai suoi amici e collaboratori di pubblicizzare l'evento.

361-RIT 13/04-DI Paola-12,43-5.4.04-X-0874841560

Chiama Enzo e Tonino gli dice di affiggere i manifesti vicino al Comune e che domani sera, alle 18,30, faranno la presentazione di quel progetto alla sala consiliare del comune ed andranno lui e la d.ssa De Palma. Tonino gli chiede di riempirgli per l'occasione la sala consiliare.

492-RIT 13/04-DI Paola-14.42-09.04.04-X-3381580478

Il dottore, parlando di altro, gli dice che a Casacalenda la settimana prossima si dovranno fare molti pap test. La donna chiede come deve fare e il dottore le risponde che non deve fare nulla e le spiega che la gente



005919

*deve venire. La donna gli dice che ne darà voce. Il dottore aggiunge che il primo impatto è stato positivo, che la gente quella sera faceva domande. I due elogiano poi la dottoressa. De Paola, le dice inoltre di aver bene propagandato Casacalenda.*

Il 13 aprile il dr. Francesco Raspagliesi chiamava la **De Palma** per chiedere conferma della data del convegno.

Il 14 aprile si apprendeva che la d.ssa **Maria Laura Tartaglia** si era recata in Casacalenda per eseguire i pap test, mentre **Rosangela De Palma** era stata a Santa Croce di Magliano.

Lo stesso giorno si capiva che il convegno si sarebbe tenuto a San Giuliano e che vi avrebbero preso parte personalità politiche e professionisti. Nella stessa circostanza veniva evidenziato che il Ciciola era stato coinvolto nel progetto in quanto era subentrato all'economista Fiorentino e che "non lo aveva fatto per beneficenza".

608-RIT 13/04-DI Paola--17,09-14.4.04-X--0874438692

*Tonino dice al Preside che sabato c'è un congresso a San Giuliano, in cui si parlerà di un grosso screening che hanno fatto per la prevenzione del tumore dell'utero, da non confondersi con il progetto Mimosa, che tra l'altro l'hanno bruciato. Afferma che in tre mesi ha fatto 1200 pap test e che il progetto era in collaborazione con l'istituto tumori di Milano e l'Università di Siena. Afferma ancora che hanno preso una decina di donne con il tumore in stato molto precoce e che l'ospedale non c'entra niente, perché lo fa direttamente l'Istituto Tumori di Milano con loro come operatori e come coordinatore la moglie di Di Giandomenico. Sabato, pertanto, ci sarà la presentazione del primo stadio del progetto con la partecipazione del Direttore di quell'Istituto e di diversi politici, di cui però non sa indicare i nomi, perché questo aspetto è stato curato direttamente da Di Giandomenico. Tonino lo invita a partecipare ed eventualmente può far fare il pap test anche alla moglie e alle figlie. Tonino dice, poi, che la De Palma sfrutterà il sito per qualche*



005920

*pubblicazione, unitamente a qualche collega dell'Istituto Mario Negri. Il preside chiede se c'entra anche Ciciola e Tonino risponde che è subentrato ultimamente all' economo Fiorentino, perché quest'ultimo non lo ha voluto più fare. L'uomo dice che questa circostanza l'ha appresa ieri da Pasquale Gioia e Tonino dice che questa gente sta sempre a galla. Il Preside dice che, evidentemente, non gli bastano i soldi che hanno, perché sicuramente non lo ha fatto per umanità, per beneficenza. Tonino conferma e dice che quello non si ferma mai, anche perché c'è il figlio.*

Il 15 aprile la **De Palma Patrizia** veniva contattata dal dr. Raspagliesi che le chiedeva di inviargli i dati dei risultati conseguiti e **qualche notizia sulle finalità dell'associazione, per fare "chiacchiera"**. Si apprendeva che il progetto era nato nel 2000 per effetto della nascita dell'ASL n. 4 di Termoli e che la prima attività messa in cantiere erano stati i pap test.

Subito dopo chiedeva alla d.ssa **Tartaglia** di inviare un mail al dr. Raspagliesi, in cui s'indicavano i risultati conseguiti sino a quel momento.

1344-RIT 5/04-De Palma -15.53-15.4.04

*Francesco chiama **Patrizia** con la quale parla del progetto e, dell'incontro che ci sarà giorno 17 a San Giuliano, inoltre **Patrizia** gli riferisce di aver preparato tutti i dati, e di aver fatto mettere per iscritto alle ragazze... Francesco le chiede di mandarli questi dati e chiede, inoltre, se in questo Ce.sa.d c'erano i propositi e le finalità dell'associazione o comunque qualcosa che serve fare chiacchiere. La **De Palma** conferma dicendo che ci pensa lei a prepararglielo. Francesco chiede a **De Palma** se questo progetto è iniziato nel 2000 per effetto dell'ASL n. 4 di Termoli. La **De Palma** conferma. Francesco le dice che spiegherà, che come prima attività che hanno messo in cantiere è quella Pap Test. La **De Palma** dice che le donne hanno risposto in maniera massiccia perché hanno fatto più di 1100 Pap Test. Francesco chiede se questa manifestazione è stata*



*indetta anche per il problema del terremoto. La De Palma conferma* 005921  
*gli dice di non preoccuparsi, in quanto deve parlare solo per 15 minuti.*

798--RIT 2/04-Studio San Severo-16.01-15.4.04--X-3478734401

*La De Palma chiama Maria Laura e le dice che, se non vuole essere licenziata, deve mandare urgentemente un e-mail a Francesco Raspagliesi con i dati di quanti Pap Test sono stati fatti e tutto quello che è stato trovato. Maria Laura dice che il registro si trova a Casacalenda, ma comunque sono stati fatti 1070 Pap Test, evidenziati 6 o 7 cancri. La De Palma le dice di mettere 8 cancri.*<sup>218</sup>

3375-RIT 10/04-De Palma Ros.- 21.02-15.4.04-X--0874728080

*Maria Laura chiama Rosangela e quest'ultima riferisce che è stata contattata dal dott. Di Paola il quale ha disposto che domani entrambe sono impegnate per il Pap Test, una a Santa Croce e l'altra a Casacalenda. Maria dice che oggi è stata contattata dalla De Palma la quale le ha chiesto di preparare tutti i dati conseguiti dai pap test per poi mandarli a Raspagliesi, cosa che ha fatto, segnalando nr. 1080 Pap Test, riscontrando circa 10 casi di H P V e parecchi casi di infezione. Maria, inoltre, le chiede se lunedì la può sostituire a Casacalenda. Rosangela risponde che non può, in quanto deve eseguire una ecografia per conto della De Palma Patrizia.*

Il 16 aprile la dott.ssa Patrizia De Palma riferiva a Di Paola che i figli di Pucci le avevano detto che la mamma si era ricoverata a Larino. La d.ssa chiaramente contrariata ed arrabbiata per l'accaduto, iniziava ad inveire violentemente sulla popolazione molisana, usando espressioni sprezzanti, offendendo le capacità professionali dei colleghi di Larino. Il Di Paola, nella circostanza, tentava di rassicurare la d.ssa, affermando che ci avrebbe pensato lui. Più tardi, in una conversazione con una donna, il Di Paola affermava di aver provveduto a far

<sup>218</sup> Si noti la furia... statistica di De Palma.



005922

dimettere quella donna dall'ospedale di Larino, per farla ricoverare in quello di Termoli.<sup>219</sup>

644-RIT 13/04-Di Paola-10,16-16.4.04-X--08757159

*La d.ssa De Palma chiama Di Paola e gli dice che a lei non gliene frega niente della popolazione del Molise, prescindendo dal fatto che lei non è molisana e che il marito fa il politico del cazzo e lei ha la cittadinanza americana e quindi non lo ha mai votato. Afferma di aver scoperto che i cancri vanno a Larino e sottolinea che Picucci non ha mai trattato i cancri al pari di Molinari. Aggiunge che i figli di una donna a nome Pucci le hanno detto che la mamma vuole andare a Larino. Alza il tono della voce e dice che domani non partecipa al congresso, anzi adesso chiama anche Raspagliesi. Afferma di aver sprecato una vita dietro al cancro e ora deve lavorare con la popolazione molisana che merita una bomba atomica, anzi lei se ne va e chiede al Di Paola il perché non dicono alla popolazione che a Larino non sanno fare neanche un ovaio. Di Paola dice che lui sta facendo solo quello, negli ultimi mesi. La d.ssa dice che è una vergogna, magari possono andare in altri centri, ma certo non a Larino. Di Paola dice che adesso se ne occupa lui, perché conosce meglio di chiunque altro la popolazione locale e la d.ssa ribadisce che la donna poteva andare ovunque, ma non a Larino. Afferma ancora che lei è conosciuta in Italia ed ha una lista operatoria che non immagina e che opera anche negli Stati Uniti. Dice ancora di aver sprecato una vita dietro a questa malattia e ora la gente preferisce andare a Larino da Picucci che, quando stava a Termoli, le sue ferriste gli facevano le pernacchie dietro, perché impiegava tre ore per fare un cesareo. La d.ssa lamenta di non accettare il fatto di essere paragonata a Larino, quando va ad effettuare interventi il 1° maggio a New York. Afferma di essere stata già messa sui giornali per Remo di Giandomenico, mica possono scherzare.*

<sup>219</sup> Ancora una deprimente testimonianza di gestione aziendale privata degli ospedali ad ogni costo si fa uscire una



005923

*Di Paola dice di conoscere il suo valore e che lei non conosce questa popolazione, mentre lui ci è nato e la d.ssa dice che non capisce come ha fatto il padre a sprecarci 40 anni della sua vita. In conclusione Di Paola dice che ci pensa lui e che ci parla lui con la famiglia.*

663--RIT 13/04-Di Paola-12,48-16.4.04-X-3392938319

*Di Paola dice che una donna di Santa Croce alla quale loro hanno scoperto il cancro si è andata a ricoverare a Larino, da Picucci, pertanto è successo un bordello ed ha avuto voglia di metterla sotto i piedi. La donna chiede ulteriori spiegazioni, ma Tonino preferisce non fornirle per telefono anche se ammette che ha risolto tutto, avendo "scacciato" la donna da quell'ospedale per ricoverarla a Termoli.*

673-RIT 13/04-Di Paola-15,15-16.4.04-X--08757159

*Chiama la De Palma e gli chiede se ha saputo. Tonino conferma e dice di trovarsi già a Santa Croce per disdire tutto. La d.ssa dice che è stato rinviato al 22 di maggio e che è meglio, perché verrà più gente. La d.ssa aggiunge che Remo era molto arrabbiato, perché si trattava della settimana di Pasqua e, pertanto, non era riuscito ad invitare molti politici per dare maggiore risonanza all'evento. Dice ancora che sono stati fortunati perché, per il 22, saranno in grado di portare la stampa nazionale e gente di un certo livello. Dice ancora che ha appena parlato con la cugina che ha parlato con i senesi e, quindi, possono già iniziare con i prelievi, così coinvolgono anche quelli dell'università di Siena. La cosa avrà, così, ancora maggiore risonanza, anche perché passerà altro tempo e lei tornerà dall'America ed è possibile che da cosa nasce cosa. Tonino dice che era dispiaciuto per lei, ma, visto che le cose stanno in questo modo, a lui sta più che bene. Tonino dice di aver parlato con Giorgetta e la d.ssa consiglia di organizzare una cena prima che lei parte per l'America, magari il 23 o il 22. Tonino conferma e la d.ssa dice che gli*

paziente da un ospedale e la si porta in un altro. Di Paola: "ho scacciato quella donna da Larino"



005924

*da una notizia in anteprima, che deve restare tra loro, ossia che **Remo** ha parlato oggi con **Mario**. **Tonino** chiede cosa ha risposto, ma la **d.ssa** dice che poi gli dirà. **Tonino** dice di averne parlato con Giovanni Giorgetta e che ha l'impressione che c'è qualcosa sotto. La **d.ssa** lo invita nuovamente ad organizzare una cena, tet a tet, e **Tonino** conferma. La **d.ssa** dice che è stato meglio così, di modo che coinvolgono anche l'università di Siena. Dice ancora che ha telefonato a Frank, il relatore della presentazione del progetto, che le ha confermato la sua partecipazione. La **d.ssa** dice che a **Maria Laura** e alla cugina fa prendere il protocollo d'intesa con l'università di Siena e così cominciano a inviare i pre... e **Tonino** dice che basta che gli fanno avere il materiale, ed al resto pensa lui. Le dice che oggi hanno fatto ottanta esami, tra Casacalenda e Santa Croce, e la **d.ssa** dice di esserne a conoscenza.*

680-RIT 13/04-Di Paola-19.52-16.4.04-X-3384250756

*Michele chiama **Di Paola**. Parlano a proposito della conferenza rinviata. **Di Paola** gli spiega che è stata rinviata perché Raspaglisi è stato ricoverato in Ospedale e che è stato rimandato al mese prossimo.*

Il 17 aprile la **d.ssa Patrizia De Palma** manifestava l'intenzione di pubblicare un volantino dove si parlava di donne e terremoto.

698-RIT 13/04-Di Paola-11.56-17.04.04-X-08757159

*La dottoressa **Di Palma Patrizia** chiama il dottor **Di Paola** e gli dice che lei ha intenzione di preparare un volantino o simile, dove si parla di donna e terremoto e dove si spiega tutto. Parlano di quello che verrà scritto nel volantino. **Di Paola** concorda. La **dottoressa** dice che ora prepara una bozza, lo farà vedere a Ciciola e vedranno cosa fare.*

Il 19 aprile si apprendeva che la sig.ra Pucci, dopo essere stata ulteriormente sollecitata dal **Di Paola**, si dimetteva dall'ospedale di Larino e si andava a ricoverare all'ospedale di Termoli.

716-RIT 13/04-Di Paola-8,47-19.4.04-X--08757159





005925

*La d.ssa De Palma chiede a Tonino della signora Pucci. Tonino chiede se è arrivata e la d.ssa dice di no e che deve parlargli un attimo. Tonino dice che la raggiunge entro un' ora.*

717-RIT 13/04-Di Paola-9,04-19.4.04-X--08757159

*La d.ssa chiama Tonino e gli chiede se i Pucci vogliono prenderla in giro e se sono davvero andati a Pisa. Tonino dice che adesso le fa sapere qualcosa.*

726-RIT 13/04-Di Paola-10,10-19.4.04--X-3335252616

*In attesa della risposta Tonino dice alla d.ssa che quella ha firmato a Larino ed è uscita.*

Il 21 aprile si apprendeva che la sig.ra Pucci sarebbe stata operata dopo qualche giorno. Il 24 aprile la sig. Pucci veniva operata.

Il 17 maggio la d.ssa De Palma avvertiva il Di Paola che era ritornata dalla trasferta statunitense. L'uomo si recava allora a Termoli, nello studio ospedaliero di questa, che gli chiedeva cosa si diceva in giro della sua vicenda (il sequestro dell'ecografo portatile nello studio di San Severo) e se lo aveva saputo il padre. L'uomo rispondeva che, come tutte le cose, era durata otto giorni e che il padre aveva appreso la notizia dai quotidiani. Affermava poi che a Casacalenda bisognava continuare perché vi erano un molte donne che si presentavano per fare i prelievi.

1308-RIT 13/04-Di Paola-11,07-17.5.04-X-0874827257

*Di Paola parla con la moglie e le dice che sta andando a Termoli da Previati per quel rimborso spese di viaggio e che lo ha chiamato la "Mostress" (fonetico). Elvira chiede conferma che è ritornata e Tonino conferma, aggiungendo che la cosa non gli piace perché quella ora vuole sicuramente qualcosa per il problema suo.*

216-RIT 2/04-Amb term.- 12,05-17.5.04

*De Palma chiede cosa si dice in giro dell'accaduto e l'uomo risponde che, come tutte le cose, dura otto giorni e che a Larino la cosa non viene commentata. La d.ssa dice che chi ha più colpa di tutti è Molinari e l'uomo*



005926

*afferma che sicuramente c'è stato qualcuno che ha dato le informazioni e la d.ssa risponde che le ha date anche sbagliate, perché lei non fa le ecografie e, tra l'altro, non lo ha portato lei là, ma loro. Era solo perché voleva il tridimensionale ed allora hanno tolto quello e possono chiedere a tutti che lei non fa le ecografie. Dice che siccome stavano lavorando su questo e su quello e allora ha detto, ma solo per parlare, di portarlo lì. La d.ssa chiede se lo ha saputo il padre e Tonino risponde che lo ha letto sui giornali e che quando lo ha chiamato si è detto preoccupato per quello che aveva fatto la figlia. La d.ssa dice che lui ha dato troppo spago a Molinari e l'uomo risponde qualcosa di incomprensibile. Chiede a Tonino cosa dice Picucci a Larino. Tonino risponde che non si sente per niente e non si vede. La d.ssa dice che è Molinari che sta facendo tutto e che lo metterà nei guai. Poi parlano delle elezioni e chiede se devono votare tale Patricello. Continuano affermando che il trenta giugno andrà via Verrecchia, perché ha sistemato tutti i suoi. Tonino dice poi che c'è un sacco di gente che aspetta l'esito degli esami e la d.ssa dice che la prossima settimana deve andare a Milano.*

Il 24 maggio la dott.ssa DE PALMA, ritornando su un tema a lei caro, affermava che l'ecografo che le era stato sequestrato era per il territorio; si apprendeva, altresì, che il dr. Raspagliesi aveva palesato l'intenzione di dimettersi dalla carica di presidente del Cesad. Emergeva, dal contesto delle conversazioni intercettate, che la Dott.ssa si sarebbe recata a Milano e si poneva, di conseguenza, il problema di chi avrebbe pagato la trasferta. La donna diceva al suo interlocutore di dire al marito, che l'aveva invitata a non chiedere più soldi in giro, che ci sarebbe andata con il Cesad. Nella stessa giornata si apprendeva che l'attività lavorativa prestata dalla Rosangela De Palma nel progetto era remunerata.

831-RIT 2/04-Amb term.- 09.11-24.5.04

*Nello studio entra il dottor Fiorentino al quale la dottoressa dice che per il fatto suo ormai pensa che non ci dovrebbero essere più problemi, perché*



005927

anche al convegno che si è svolto ad Agnone si è parlato che lei le ecografie non le fa, aggiungendo che la presenza di questo ecografo era quello che serviva per il territorio. L'uomo dice che ieri sera, parlando con Di Leonardo, è venuto a sapere che il dottor Raspagliesi vorrebbe dimettersi da presidente.

850-RIT 2/04-Amb term.- 10.52-24.5.04

*De Palma dice che lei pensa di andare a Milano il 27. La dottoressa, rivolgendosi all'uomo, chiede le spese chi le paga. L'uomo ripete chi le paga! E afferma: l'Onorevole. La dottoressa dice che questo già gliel'ha detto, cioè di non chiedere soldi in giro, ma che, comunque, lei li chiede. L'uomo dice che poi si vedrà, aggiungendo che parlerà con l'onorevole e si farà dire. La dottoressa dice che, se va a parlare dall'onorevole, di riferirgli che lei fa tutto come CESAD, sia (Tacchini) di Network che il forum, precisando due eventi, ripetendo primo Tacchini un giorno e secondo forum Raspagliesi. L'uomo dice che lui, per questo (sostituire Raspagliesi da Presidente del Cesad), deve andare dall'onorevole per dire che il presidente lo potrebbe fare De Vita, sempre se lui è d'accordo.*

921-RIT 2/04-Amb term.- 13.39-24.5.04

*La dottoressa chiede a Rosangela se domani va a Casacalenda e se l'hanno pagata. Rosangela risponde di sì, asserendo di essere stata pagata fino a Marzo.*

Il 15 giugno si comprendeva, nell'ascoltare le conversazioni, che i sanitari impegnati nel progetto CESAD avrebbero dovuto iniziare a fare i prelievi e che, a tale scopo, il **Di Paola** aveva già predisposto il laboratorio analisi. L'uomo affermava di essere rimasto molto deluso dal comportamento dei politici e di aver tirato i remi in barca (dopo la mancata nomina a responsabile di distretto), dichiarando che sarebbe rimasto a disposizione solo per organizzare il progetto della Dott.ssa. Quest'ultima affermava che bisognava predisporre un programma per il territorio, in modo da far partorire tutte le donne a Termoli. Invitava quindi il



005928

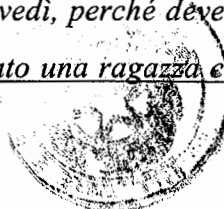
**Di Paola ad organizzare una cena con i medici di base, per invitarli ad indirizzare le donne a Termoli.**

1615-RIT 2/04-Amb term.- 09.00-15.6.04

*Alle ore 09.00 arriva la De Palma e fa entrare il Dott. De Paola. Gli dice che lei ha portato altre risposte e che non sta andando male. Aggiunge che desidera da lui due cose: una quando si inizierà con i prelievi. De Paola risponde, quando vuole, anche perché ha già predisposto il laboratorio analisi ed è tutto a posto. La De Palma chiede se si può iniziare con i prelievi. De Paola risponde: da domani mattina. La De Palma dice che la seconda è che loro stanno evidenziando molte patologie benigne, su donne che, evidentemente, si trascurano. Vorrebbe parlare con queste donne e trattarle anche chirurgicamente in maniera semplice. Vorrebbe fare questo come un secondo lavoro e nello stesso tempo può dare anche soddisfazione a queste donne. De Paola risponde che ormai lui ha tirato i remi in barca e non va neanche più a lavorare. Rimane solo a disposizione per organizzare il suo (De Palma) progetto, ma a lavorare non va più, si farà malattie, ferie nuove e vecchie, 104, così può governare tutto lui (Verrecchia).*

1617-RIT 2/04-Amb term.- 09.05-15.6.04

*De Palma risponde che non è sicura che possa andarci ed aggiunge che devono fare un programma per il territorio, per dirottare le pazienti a partorire all'ospedale di Termoli. Al min 09.08.38 Di Paola risponde che questo bisogna farlo in autunno ed aggiunge che bisogna mettere le mani... e poi perdono i corsi. La De Palma dice che le devono dare anche questo posto e non ci sono nè persone, nè Madonne che glielo impediranno. De Paola le ricorda che il suo lavoro è indirizzato solamente verso la sua attività e del resto non gliene importa più niente. La De Palma gli dice di rivedersi giovedì, perché deve iniziare quei corsi. De Paola risponde che le ha già trovato una ragazza che ha lutus. La De*



005929

Palma risponde di farla venire subito, perché deve incominciare a lavorare subito su queste cose, visto che per lei è stato un periodo un po' brutto, l'hanno messa sul giornale e le hanno detto di tutto, ma a lei non importa niente, perché le ecografie lei non le ha mai fatte. Afferma che non sapevano come accusarla per non dargli l'ecografo tridimensionale e non ha paura di nessuno.

1618-RIT 2/04-Amb term.- 09.11-15.6.04

*La De Palma chiede a Di Paola se sa qualche pettegolezzo sul reparto di ostetricia di Larino. Di Paola risponde cosa vuole sapere. De Palma risponde di voler sapere come va il reparto. Di Paola dice che non ci mette niente a sapere qualcosa. Al min 09.12 Di Paola dice che è andata a trovarlo la sig Pucci di anni 55 e lui stesso le ha fatto la domanda di pensione, era contentissima. La De Palma risponde di mandarla da lei perché la vuole rivedere. Di Paola chiede che se devono intraprendere quest'altro progetto, le chiede se gli dà le istruzioni. La De Palma risponde che pensava di inserire i dosaggi subito.*

1619-RIT 2/04-Amb term.- 09.13-15.6.04

*Al min 09.15 la De Palma chiede a Di Paola di organizzare una cena con i medici di base amici che, poi, potranno mandarle le pazienti. Di Paola risponde che sono tutti amici.<sup>220</sup>*

Il 25 giugno la d.ssa vantava di aver scrinato, in quattro mesi, 1700 donne per il pap test e di averli fatti leggere non lì, ma presso l'Istituto Tumori di Milano e quei "coglioni" non se ne erano neanche accorti. Lei invece quando si presentava in quel posto (istituto tumori) veniva accolta con il tappeto rosso. Vantava ancora che, con la dicitura "donne del cratere sismico", era riuscita a far scrinare, dalla Tartaglia e da Rosangela, 1700 donne ed i vetrini li portava personalmente a Milano, per andarli a ritirare dopo 20 giorni, acquistando un prestigio notevole.

<sup>220</sup> Ennesima "finestra" sulla squallida attività di Di Paola.



005930

2497-RIT 2/04-Amb term.- 10,57-25.6.04

*La d.ssa afferma che, in quattro mesi, ha scrinato 1700 donne per il pap test che non ha fatto leggere lì, ma all'Istituto Tumori di Milano e quei coglioni lì neanche se ne sono accorti, mentre lei ora a quell'istituto ha il tappeto rosso. Con la dicitura donne del cratere sismico è riuscita a fare a quelle 1700 donne il pap test dalla Tartaglia e da Rosangela, ha preso i vetrini, le ha fatto girare per Rotello, Casacalenda, il tutto al posto delle Mimosa che è riuscita a fare solo 300 pap test in cinque anni. Afferma che porta i vetrini personalmente e le va a ritirare dopo 20 giorni e ora ha acquistato un prestigio notevole.*

Il 15 luglio si presentava dalla De Palma una signora, forse la Pucci, per ottenere un certificato medico ai fini pensionistici. Il **Primario** affermava che lei aveva fatto quel progetto solo perché le interessava a livello professionale e per l'America e che lei non faceva niente per niente.

3231-RIT 2/04-Amb term.- 08.59-15.7.04

*La De Palma dice a una donna che è andata da lei solo perché vuole la pensione. Dice a Maria Laura che bisogna fare un certificato per la pensione, perché gliel'ha detto Di Paola. Poi si rivolge alla donna che si deve mettere in contatto con lui, perché sa come compilarlo e poi lei lo firma.*

3233-RIT 2/04-Amb term.- 09.00-15.7.04

*La De Palma visita la paziente e le dice che a lei non piacciono i Molisani. Afferma che fa il suo mestiere, perché le piace. Dice alla donna che aveva una malattia che l'avrebbe portata alla morte, però lei l'ha curata, perché le piace il suo lavoro, invece di lei non le frega niente. La paziente dice alla De Palma che fa il suo lavoro con amore. La De Palma risponde che lei ha fatto quel progetto, perché interessava a lei e per l'America e non è una buona, non fa niente per senza niente.*

3238-RIT 2/04-Amb term.- 09.07-15.7.04



005931

*La De Palma parla con una donna e le dice che quel certificato per la pensione lo fa fare da chi è del mestiere e poi lei lo firma.*

Il 5 agosto la De Palma diceva ad un uomo di referire ad Alessandro Altopiede di farsi dare le "mazzette" per il Cesad, anziché prenderle per Verrecchia: appare univoco il riferimento ad una illecita attività di percezione di somme di denaro da parte del Direttore della ASL n. 4, di cui la indagata dimostra di ben conoscere il sistema.

3876-RIT 2/04-Amb term.- 09.53-05.8.04

*La De Palma dice all'uomo di riferire ad Altopiede (Alessandro) che anziché farsi dare le mazzette per Verrecchia, che se le facesse dare per il Cesad. L'uomo risponde che lui non sente, non vede e non parla. Poi cambia discorso e dice che quando torna poi si vede. Per questo motivo si è trovato bene a Larino e aggiunge che deve passare dall' A.S.L per parlare con delle persone. La De Palma dice di aver detto a Remo che lui è l'aiuto migliore che ha avuto nella sua vita, comunque la struttura politica deve dare qualcosa altrimenti cade.<sup>221</sup>*

Il 26 agosto emergeva che i responsabili del CESAD avevano in animo di effettuare, durante l'inverno, dei corsi di preparazione al parto, in modo tale da poter dirottare poi le donne a Termoli e togliere il parto a Larino: è sempre quella la finalità, perpetrare ancora una volta un atto di spregevole prevaricazione in pregiudizio dell'odiato rivale, sì da dimostrare *coram populo* che le gravide molisane "preferiscono" partorire nel reparto di ostetricia e ginecologia del San Timoteo.

199-RIT 34/04-Amb. Term.- 11.03-26.8.04

*Alle ore 11.10 entra in ufficio il dott. Di Paola. La De Palma gli dice che le cose stanno andando bene in quanto lui (Remo) le ha detto che, prima della fine del mese, sistema tutto. La stessa chiama Remo e gli dice che Di*

<sup>221</sup> E' la filosofia che informa i fatti del procedimento. Con la precisazione che la "struttura politica" non dava soltanto, "prende"va"



005932

*Paola è nel suo ufficio e chiede se può mandarglielo al comune. La De Palma chiede cosa devono fare quest'inverno. Di Paola risponde che la sua idea è di fare i corsi di preparazione al parto, per togliere il parto a Larino, anche perché poi la ginecologia non la sanno fare. La De Palma conferma di togliere il parto a Larino, perchè c'è Molinari. La De Palma dice che gli devono dare l'incarico. Di Paola chiede se deve andare al comune. La De Palma conferma. La stessa, dopo che Di Paola esce dallo studio, chiama Remo e gli dice che Di Paola è su di giri perchè gli ha dato la certezza. Inoltre aggiunge che "una già l'ha tolta" e adesso vuole togliere anche il parto a Larino, perchè la ginecologia non la sanno fare. Per questo motivo riferisce al marito che l'unico che la può aiutare è il Dott. Di Paola.*

Il 1° settembre si apprendeva che avevano intenzione di aprire un centro per l'inseminazione artificiale e che doveva ripartire lo screening delle donne, ma questo dipendeva dal dr. Di Paola. Emergeva anche che Ciciola avrebbe dovuto liquidare le spettanze a Rosangela e, probabilmente, anche a Maria Laura Tartaglia.

Le investigazioni in corso disvelavano che, il 1° ottobre, il centro di procreazione assistita sarebbe stato aperto dall'associazione Cesad ed, in previsione di ciò, bisognava acquistare o, comunque, reperire le apparecchiature necessarie.

1030-RIT 34/04-Amb. Term-11.56-1.10.04

*La De Palma parla con un uomo e quest'ultimo dice di acquistare un ecografo con il Cesad, visto che lunedì ci sarà una riunione per aprire un centro di procreazione assistita. La De Palma dice che comunque si potrebbe usare l'ecografo che si trova sotto sequestro. L'uomo chiede se quell' ecografo era per quell' utilizzo. La De Palma risponde che lei l'aveva buttato, per far sì che gli dessero quello tridimensionale.*

A partire dal 4 ottobre si apprendeva che, per il progetto dell'inseminazione assistita, sarebbero stati richiesti dei locali dell'Asl; che il Ciciola doveva liquidare le spese per l'altro progetto, sia a Rosangela, sia a Maria Laura, che Rosangela, unitamente

